



2° incontro di formazione sull'armonizzazione

# L'applicazione del sistema del bilancio armonizzato

Patrizia Ruffini



Udine, aprile 2014

---

## Premessa

Il presente lavoro ha lo scopo di supportare, a fini esclusivamente didattici, il seminario svolto in aula nei giorni 3 e 4 aprile 2014 e quindi di facilitare il percorso post formazione teso a calare le novità nella realtà operativa.

In aggiunta agli argomenti trattati in aula si lasciano nella presente dispensa anche ulteriori punti che si ritiene possano essere utili.

Fra le novità più recenti si segnala che il 3 aprile è stata sancita l'intesa sul correttivo del d.lgs. 118/2011, che segna un ulteriore passo avanti verso l'avvio dal 1 gennaio 2015.

Si ricorda, infine, che i tutti i materiali dell'armonizzazione contabile sono disponibili sul sito dedicato del Ministero dell'Economia: ARCONET (verso l'armonizzazione):

<http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e-GOVERNME1/ARCONET/Sperimentazione/>

Il materiale è aggiornato alla disciplina emanata alla data del **4 aprile 2014**.

2

---

## Sommario

---

COMPETENZA FINANZIARIA POTENZIATA  
RIACCERTAMENTO  
BILANCIO  
PIANO INTEGRATO DEI CONTI  
CHIUSURA

**Come si registrano le operazioni?**



**Nuovo principio della competenza finanziaria c.d. "potenziata"**

---

## **Competenza finanziaria potenziata**

---

- Le obbligazioni giuridiche perfezionate sono **registrate** in contabilità al momento della **nascita dell'obbligazione**, ma con **IMPUTAZIONE all'esercizio** in cui l'obbligazione **viene a scadenza**.

---

## Competenza finanziaria potenziata

---

- La **registrazione** degli impegni e degli accertamenti richiede:
  - **l'esistenza di una obbligazione** giuridicamente perfezionata;
  - **l'imputazione** contabile del credito e del debito alle scritture contabili dell'esercizio in cui **l'obbligazione è esigibile**

6

---

## Competenza finanziaria potenziata

---

- E' esigibile un credito/debito per il quale non vi sono ostacoli alla sua riscossione/pagamento ed è consentito, quindi, pretenderne l'adempimento.
- **Non si possono impegnare spese per le quali non sia venuta a scadere l'obbligazione giuridica**
- **Non si possono accertate entrate che scadono negli esercizi futuri**

7

---

## Competenza finanziaria potenziata

---

- La **natura esigibile** è determinata sulla base dei principi contabili applicati **riguardanti le singole tipologie di entrata e di spesa.**



**Entrate**

---

## L'accertamento dell'entrata

---

**L'accertamento** costituisce la fase dell'entrata attraverso la quale sono verificati e attestati:

- la ragione del credito;
- il titolo giuridico che supporta il credito;
- l'individuazione del soggetto debitore;
- l'ammontare del credito;
- **la relativa scadenza.**

L'accertamento si perfeziona mediante **l'atto** gestionale con il quale vengono verificati ed attestati i requisiti e con il quale si dà atto specificamente della **scadenza** del credito in relazione a ciascun esercizio finanziario contemplato dal bilancio di previsione. 10

---

## L'accertamento dell'entrata

---

L'accertamento delle entrate è effettuato **nell'esercizio** in cui sorge l'obbligazione attiva con **imputazione contabile all'esercizio in cui scade il credito.**

**Occorre INFORMAZIONE SULLA SCADENZA**

---

## L'accertamento dell'entrata

---

•Le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, gli oneri di urbanizzazione, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc. **sono accertate per l'intero importo.**

•Per tali crediti è necessario effettuare un **accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione**

•**DI NORMA NON SONO ACCERTATE PER CASSA**

12

---

## Entrate tributarie con liste di carico o ruoli

---

Le **entrate tributarie** gestite attraverso **ruoli ordinari** e **liste di carico** sono accertate e **imputate** contabilmente **all'esercizio** in cui è **emesso il ruolo**, a condizione che la scadenza per la riscossione del tributo sia prevista **entro i termini per l'approvazione del rendiconto** (nei casi in cui la legge lo consente espressamente l'emissione di ruoli con scadenza esercizio successivo)

13

---

## Ruoli coattivi

---

- La successiva emissione di **ruoli coattivi** non comporta l'accertamento di nuove entrate.
- **Le sanzioni e gli interessi (correlati ai ruoli coattivi) sono accertati per cassa.**

## Avvisi di accertamento tributari

---

Accertamento si registra sulla base degli atti (avvisi) definitivi

14

---

## Entrate in autoliquidazione

---

Le **entrate tributarie** riscosse per autoliquidazione dei contribuenti sono **accertate** sulla base delle **riscossioni effettuate entro la chiusura del rendiconto** e comunque entro la scadenza prevista per l'approvazione del rendiconto

15



---

## Entrate tributarie da Stato o altra PA

---

Sono **accertate** nell'esercizio in cui è adottato l'atto amministrativo di **impegno della corrispondente spesa nel bilancio dello Stato** e dell'amministrazione pubblica che ha incassato direttamente il tributo.

16

---

## Rateizzazioni

---

Nei casi di **rateizzazione** di entrata non modificano l'accertamento a condizioni che **non superi i 12 mesi dell'anno successivo**.

L'accertamento di entrate rateizzate oltre tali termini è effettuato nell'esercizio in cui l'obbligazione sorge con imputazione agli esercizi in cui scadono le rate.

17

---

## Entrate da multe

---

- ✓ L'accertamento delle multe avviene alla data di notifica del verbale (non quindi alla data della violazione) che rende **l'obbligazione esigibile**
- ✓ per le sanzioni non riscosse, che diventano titolo esecutivo dopo 60 giorni, si provvede ad integrare l'accertamento originario con le maggiori somme iscritte ruolo (differenza tra somma iscritta a ruolo e somma originariamente accertata)
- ✓ per le sanzioni archiviate/annullate in sede di autotutela, si provvede alla riduzione dell'accertamento originario.
- ✓ Qualora invece il trasgressore provveda al pagamento immediato (ossia in assenza di notifica), l'accertamento avviene per cassa.

18

---

## Entrate da multe

---

- ✓ La revisione dell'accertamento originario può avvenire con periodicità stabilita dall'ente e, in ogni caso, in sede di salvaguardia degli equilibri di bilancio entro il 30 settembre e in sede di assestamento, contestualmente alla revisione del fcde .
- ✓ La stima iniziale del fondo si deve basare su una stima della percentuale delle somme storicamente non riscosse rispetto alle somme notificate. Tale percentuale deve essere applicata alle previsioni di sanzioni da notificare nel corso dell'esercizio (escluse quindi le previsioni di accertamento che saranno effettuate secondo il principio di cassa visto nei punti precedenti).

19

---

## Entrate da servizi pubblici

---

**Sono accertate e imputate all'esercizio in cui servizio è reso all'utenza.**

Vale anche nel caso in cui la gestione del servizio sia affidata a terzi.

---

## Entrate da gestione del patrimonio

---

**Le entrate derivanti dalla gestione dei beni immobili**, quali locazioni e concessioni, sono imputate all'esercizio in cui l'entrata è esigibile.

---

## Entrate da TRASFERIMENTI

---

Sono accertati nell'esercizio finanziario in cui è adottato l'atto amministrativo di impegno da parte dell'ente concedente

Se l'atto dell'ente concedente prevede delle scadenze il trasferimento dell'accertamento è imputato negli esercizi in cui l'obbligazione viene a scadenza

22

---

## Contributi a rendicontazione

---

Per i “**Contributi a rendicontazione**”, costituiti dai trasferimenti erogati annualmente a favore di un'amministrazione **sulla base della rendicontazione delle spese sostenute**, e di una precedente formale **deliberazione/determinazione dell'ente erogante di voler finanziare la spesa” a rendicontazione**”, l'accertamento è effettuato da parte **dell'amministrazione beneficiaria** del contributo con imputazione ai medesimi esercizi in cui **l'amministrazione erogante ha registrato i corrispondenti impegni.**

23

---

## Contributi a rendicontazione

---

La **delibera** con cui un ente decide di erogare contributi “a rendicontazione” a favore di altri enti, per la realizzazione di determinate spese, costituisce un’obbligazione giuridicamente perfezionata, anche se condizionata alla realizzazione della spesa, a seguito della quale:

- l’ente erogante è tenuto ad impegnare l’intera spesa prevista nella delibera, con imputazione agli esercizi in cui è prevista la realizzazione delle spese da parte dell’ente beneficiario (crono programma), sulla base dei programmi presentati;
- l’ente beneficiario ha titolo di accertare le entrate, con imputazione ai medesimi esercizi cui sono stati registrati gli impegni;

24

---

## Contributi a rendicontazione

---

Nel corso della gestione, l’attuazione della spesa potrebbe avere un andamento differente rispetto a quello previsto. Di tali eventuali differenze l’Ente beneficiario provvede a dare tempestiva comunicazione all’Ente erogante in occasione delle rendicontazioni, aggiornando il programma o cronoprogramma della spesa. A seguito di tali aggiornamenti, entrambi gli enti provvedono alle necessarie variazioni degli stanziamenti del bilancio annuale e pluriennale e alla re imputazione degli accertamenti e degli impegni agli esercizi in cui le entrate e le spese sono esigibili.

25

## Entrate da TRASFERIMENTI

Nel caso di trasferimenti erogati “a rendicontazione” da soggetti che non adottano il medesimo principio della competenza finanziaria potenziata, **l’ente beneficiario accerta l’entrata a seguito della formale deliberazione**, da parte dell’ente erogante, di erogazione del contributo a proprio favore per la realizzazione di una determinata spesa. L’entrata è imputata agli esercizi in cui l’ente beneficiario **stesso prevede di impegnare la spesa cui il trasferimento è destinato** (sulla base del crono programma), in quanto il diritto di riscuotere il contributo (esigibilità) sorge a seguito della realizzazione della spesa, con riferimento alla quale la rendicontazione è resa.

26

### In pratica

	anno 2015	anno 2016
cronoprogramma	100	20

Ente concedente

Ente beneficiario

Spesa	2015	2016	Entrata	2015	2016	Spesa	2015	2016
progetto	100	20	progetto	100	20	progetto	100	20

27

---

## Entrate da **PERMESSI DI COSTRUIRE**

---

Le entrate collegate con il rilascio del permesso, salva la possibilità di rateizzazione (eventualmente garantita da fidejussione) sono immediatamente esigibili, per cui **sono accertate nell'esercizio in cui avviene il rilascio del permesso.**

La rata esigibile nel corso dell'opera e, in ogni caso, entro 60 giorni dalla conclusione dell'opera, è **accertata** imputandola nell'esercizio in cui, in considerazione dei regolamenti dell'ente, **si prevede sia riscossa.** In caso di incertezza, è accertata nell'esercizio in cui **scade il permesso di costruire.**

28

---

## Entrate UE

---

**Sono accertate**, distintamente per la quota finanziata direttamente dalla UE e per la quota di cofinanziamento nazionale **e imputate negli esercizi in cui l'Ente ha programmato di eseguire la spesa.**

L'**esigibilità del credito** dipende dall'esecuzione della **spesa finanziata con i fondi comunitari** (UE e nazionali).

L'eventuale erogazione di acconti è accertata nell'esercizio in cui è incassato l'acconto.

29

---

## Entrate cessione di beni immobili

- ▶ L'obbligazione giuridica attiva è **accertata** al momento del **rogito** (e non al momento dell'aggiudicazione definitiva della gara).
- ▶ **L'imputazione è all'esercizio previsto nel contratto per l'esecuzione dell'obbligazione pecuniaria.**

30

---

## INDEBITAMENTO: CASSA DD.PP.

---

Un'entrata derivante dall'assunzione di prestiti è accertata nel momento in cui è **stipulato** il contratto di mutuo o prestito o, se disciplinata dalla legge, a seguito del provvedimento di concessione del prestito

**L'accertamento** è imputato all'esercizio nel quale la somma oggetto del prestito è esigibile (quando il soggetto finanziatore rende disponibile le somme). La somma è esigibile al momento della **stipula del contratto o dell'emanazione del provvedimento.**

31



---

## INDEBITAMENTO: CASSA DD.PP.

---

- I mutui **Cassa Depositi e Prestiti** sono disponibili presso un conto intestato all'ente, queste si intendono immediatamente esigibili (e danno luogo a interessi attivi) e devono essere **accertate e riscosse**.
- A fronte dell'accertamento l'ente registra tra le spese, l'impegno e il pagamento riguardanti il versamento dei proventi del prestito al deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti.

32

---

## INDEBITAMENTO: CASSA DD.PP.

---

- Il mandato emesso per la costituzione del deposito bancario è versato in quietanza di entrata nel bilancio dell'ente, consentendo la rilevazione contabile dell'incasso derivante dal prestito.
- A fronte dell'impegno per la costituzione del deposito bancario si rileva, imputandolo sempre al medesimo esercizio, l'accertamento delle somme destinate ad essere prelevate dal conto di deposito.

33



## FONDO crediti di dubbia esigibilità

---

### Il fondo crediti di dubbia esigibilità (fcde)

Il fcde è obbligatorio

L'analisi è a livello minimo di tipologia (può essere costituito anche a livelli inferiori)

Sia per le entrate correnti che per il conto capitale

Il fondo va determinato in almeno tre momenti:

- Previsione
- Variazioni(assestamento)
- Rendiconto

Nel principio sono disciplinati i metodi di calcolo

---

## Il fondo crediti di dubbia esigibilità

---

Non si effettua accantonamento per entrate relative a:

1. Trasferimenti da amministrazioni pubbliche;
2. Crediti assistiti da fidejussioni;
3. Entrate tributarie che devono essere accertate per cassa;
4. le entrate riscosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale (addizionale provinciale sul tributo rifiuti); in questi casi il fondo crediti di dubbia
5. Altre entrate che l'ente non considera di dubbia e difficile esazione per le quali deve essere data motivazione sulla relazione al bilancio.

36

---

## Il fcde nel preventivo

---

Definite le entrate da prendere in considerazione si calcola la media fra gli incassi (competenza + residui) e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi.

Per le entrate che in precedenza erano state accertate per cassa è necessario effettuare il calcolo su dati extracontabili

37

## Il fcde nel rendiconto

Con riferimento alle entrate per le quali si è calcolato il FCDE:

1. si calcola la media fra il rapporto del riscosso a residuo e i residui riportati ad inizio anno per gli ultimi 5 esercizi;
2. si determinano i residui totali da riportare ad esercizio successivo come da rendiconto che si sta approvando;
3. il complemento a 100 della % calcolata al punto 1) viene applicata all'importo di cui al punto 2) per la determinazione del FCDE.

38



# Spese

---

## L'impegno armonizzato

---

- **L'impegno** costituisce la prima fase del procedimento di spesa, con la quale viene **registrata** nelle scritture contabili la spesa conseguente ad una obbligazione giuridicamente perfezionata, con tutti gli elementi costitutivi.
- Gli **elementi** costitutivi dell'impegno sono:
  - ✓ la ragione del debito;
  - ✓ l'indicazione della somma da pagare;
  - ✓ il soggetto creditore;
  - ✓ la scadenza dell'obbligazione;
  - ✓ la specificazione del vincolo costituito sullo stanziamento di bilancio.

40

---

## L'impegno armonizzato

---

- Il provvedimento di impegno deve annotare l'intero importo della spesa, la registrazione dell'impegno che ne consegue, a valere sulla competenza avviene nel momento in cui **l'impegno è giuridicamente perfezionato, con imputazione agli esercizi finanziari in cui le singole obbligazioni passive risultano esigibili.**
- **Non possono essere riferite ad un determinato esercizio finanziario le spese per le quali non sia venuta a scadere, nello stesso esercizio finanziario, la relativa obbligazione giuridica.**

41

---

## Spesa corrente: personale

---

L'imputazione dell'impegno per la **spesa di personale avviene** nell'esercizio di riferimento, automaticamente all'inizio dell'esercizio, per l'intero importo risultante dai cd. "tabellari", anche se comandato, avvalso o comunque utilizzato da altra amministrazione pubblica, ancorchè direttamente pagato da quest'ultima. In questi casi sarà rilevato in entrata il relativo rimborso nelle entrate del bilancio;

42

---

## Spesa corrente: personale

---

Le spese relative al **trattamento accessorio e premiante**, liquidate nell'esercizio successivo a quello cui si riferiscono **sono stanziati e impegnati in tale esercizio.**

Alla sottoscrizione della contrattazione integrativa si impegnano le obbligazioni relative al trattamento accessorio e premiante imputandole contabilmente agli esercizi del bilancio di previsione in cui tali obbligazioni scadono e diventano esigibili.

Le risorse destinate alla copertura di tale stanziamento acquistano la natura di entrate vincolate al finanziamento del fondo, con riferimento all'esercizio cui la contrattazione si riferisce..

43

---

## Spesa corrente: beni e servizi

---

L'imputazione dell'impegno per la spesa relativa **all'acquisto di beni e servizi** avviene

- **nell'esercizio in cui risulta adempiuta completamente la prestazione da cui scaturisce l'obbligazione per la spesa corrente;**
- negli esercizi considerati nel bilancio pluriennale, per la quota annuale della fornitura di beni e servizi nel caso di contratti di affitto e di somministrazione periodica ultrannuale

44

---

## Spesa corrente: trasferimenti

---

L'imputazione avviene nell'esercizio finanziario in cui è adottato l'atto amministrativo di attribuzione del contributo.

Nel caso in cui l'atto amministrativo preveda espressamente le modalità temporali e le scadenze in cui il trasferimento è erogato, l'impegno è imputato negli esercizi in cui l'obbligazione viene a scadenza.

45

---

## Spesa corrente: utilizzo beni di terzi

---

L'imputazione dell'impegno per la spesa per **l'utilizzo di beni di terzi (es. locazione)** è realizzata per l'intero onere dell'obbligazione perfezionata, con imputazione negli esercizi in cui l'obbligazione giuridica passiva viene a scadere.

46

---

## Spesa corrente: incarico al legale

---

Gli impegni derivanti dal conferimento di incarico a legali esterni, la cui esigibilità non è determinabile, sono imputati all'esercizio in cui il contratto è firmato, **in deroga al principio della competenza potenziata**, al fine di garantire la copertura della spesa.

In sede di predisposizione del rendiconto, se l'obbligazione non è esigibile, si provvede alla cancellazione dell'impegno ed alla sua immediata re-imputazione all'esercizio in cui si prevede che sarà esigibile, anche sulla base delle indicazioni presenti nel contratto di incarico al legale.

47



---

## Spesa corrente: incarico al legale

---

L'ente chiede ogni anno al legale di confermare o meno il preventivo di spesa sulla base della quale è stato assunto l'impegno e, di conseguenza, provvede ad assumere gli eventuali ulteriori impegni. Nell'esercizio in cui l'impegno è cancellato si iscrive, tra le spese, il fondo pluriennale vincolato al fine di consentire la copertura dell'impegno nell'esercizio in cui l'obbligazione è imputata.

Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente necessarie alla re-imputazione delle entrate e delle spese re-imputate sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto

48

---

## Spesa corrente: fondo rischi contenzioso

---

Nel caso in cui l'ente, a seguito di **contenzioso** in cui ha **significative probabilità di soccombere**, o di sentenza non definitiva e non esecutiva, sia condannato al pagamento di spese, in attesa degli esiti del giudizio, si è in presenza di una **obbligazione passiva condizionata al verificarsi di un evento**, con riferimento al quale non è possibile impegnare alcuna spesa.

49

---

## Spesa corrente: fondo rischi contenzioso

---

In tale situazione l'ente è tenuto ad **accantonare** le risorse necessarie per il pagamento degli oneri previsti dalla sentenza, stanziando nell'esercizio le relative spese che, a fine esercizio, incrementeranno il risultato di amministrazione che dovrà essere vincolato alla copertura delle eventuali spese derivanti dalla sentenza definitiva.

A tal fine si ritiene necessaria la costituzione di un apposito fondo rischi.

50

---

## FONDO RISCHI per contenzioso

---

In occasione della **prima applicazione** dei principi applicati della contabilità finanziaria, si provvede alla determinazione dell'accantonamento del fondo rischi spese legali sulla base di una ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente formatosi negli esercizi precedenti, il cui onere può essere ripartito, in quote uguali, tra gli esercizi considerati nel bilancio di previsione o a prudente valutazione dell'ente, fermo restando l'obbligo di accantonare nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione, il fondo riguardante il nuovo contenzioso formatosi nel corso dell'esercizio precedente

51

---

## Spesa corrente: fondo rischi contenzioso

---

In presenza di contenzioso di importo particolarmente rilevante, l'accantonamento annuale può essere ripartito, **in quote uguali**, tra gli esercizi considerati nel bilancio di previsione o a prudente valutazione dell'ente.

L'organo di revisione dell'ente provvede a verificare la congruità degli accantonamenti.

52

---

## Spesa corrente: indennità fine mandato

---

Le **spese per indennità di fine mandato**, costituiscono una spesa potenziale dell'ente, in considerazione della quale, si ritiene opportuno prevedere tra le spese del bilancio di previsione annuale e pluriennale, un apposito accantonamento, denominato "**fondo spese per indennità di fine mandato del ....**".

Su tale capitolo non è possibile impegnare e pagare e, a fine esercizio, l'economia di bilancio confluisce nella **quota vincolata del risultato di amministrazione**

53

## Entrata /spesa servizi per conto terzi

### **Deroga:**

Le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive che danno luogo a entrate e spese riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto terzi, sono registrate e imputate all'esercizio in cui l'obbligazione è perfezionata e non all'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile.

54



**INVESTIMENTI E FONDO  
PLURIENNALE VINCOLATO**

---

## Spese di investimento

---

**La copertura finanziaria delle spese di investimento** che comportano impegni di spesa imputati a più esercizi **deve essere predisposta - fin dal momento dell'attivazione del primo impegno - con riferimento all'importo complessivo della spesa dell'investimento**, sulla base di un'obbligazione giuridica perfezionata o di una legge di autorizzazione all'indebitamento.

56

---

## Spese di investimento

---

**La copertura finanziaria delle spese di investimento è costituita da risorse accertate esigibili nell'esercizio in corso di gestione** o la cui esigibilità è nella piena discrezionalità dell'ente o di altra pubblica amministrazione, dall'utilizzo dell'avanzo di amministrazione o di una legge di autorizzazione all'indebitamento.

Inoltre, in sede di provvedimento di salvaguardia degli equilibri di bilancio e anche di provvedimento di assestamento generale di bilancio, è necessario dare atto del rispetto degli equilibri di bilancio non solo per la gestione di competenza e la gestione dei residui, ma altresì dell'equilibrio delle successive annualità contemplate dal bilancio pluriennale.

57

## Esempio

Il Comune decide di realizzare nel 2015 un impianto in tre anni finanziato con entrate da mutuo accertate nel 2015 per € 1.000

Il costo del programma è 1000, realizzato secondo il cronoprogramma: 1 anno 200, 2 anno 500, 3 anno 300

<b>ESERCIZIO 2015</b>			
<b>ENTRATA</b>	<b>IMPORTO</b>	<b>SPESA</b>	<b>IMPORTO</b>
MUTUO IMPIANTO	1.000	impianto	200
		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO REALIZZAZIONE IMPIANTO	800
TOTALE ENTRATA	1.000	TOTALE SPESA	1.000 <sup>58</sup>

## Esempio

<b>ESERCIZIO 2016</b>			
<b>ENTRATA</b>	<b>IMPORTO</b>	<b>SPESA</b>	<b>IMPORTO</b>
fondo pluriennale vincolato sp c/cap	800	IMPIANTO	500
		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO REALIZZAZIONE IMPIANTO	300
TOTALE ENTRATA	800	TOTALE SPESA	800

<b>ESERCIZIO 2017</b>			
<b>ENTRATA</b>	<b>IMPORTO</b>	<b>SPESA</b>	<b>IMPORTO</b>
fondo pluriennale vincolato sp c/cap	300	IMPIANTO	300
TOTALE ENTRATA	300	TOTALE SPESA	300

---

## Fondo pluriennale vincolato

---

Gli enti iscrivono un **fondo pluriennale vincolato** (un saldo finanziario) costituito da **risorse già accertate** destinate al finanziamento di **obbligazioni** passive già impegnate, **ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.**

60

---

## Lavori pubblici

---

Possono essere finanziate dal FPV:

- tutte le voci di spesa contenute nei **quadri economici** relative a spese di investimento per lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del D.LGS. 163/2006, esigibili negli esercizi successivi, anche se non interamente impegnate (in parte impegnate e in parte prenotate), sulla base di un progetto approvato del quadro economico progettuale.
- le spese riferite a procedure di affidamento attivate ai sensi dell'articolo 53, comma 2, del 163 /2006, unitamente alle voci di spesa contenute nel quadro economico dell'opera (ancorchè non impegnate).

61

---

## Lavori pubblici

---

- l'impegno delle sole spese di progettazione non consente la costituzione del fondo pluriennale vincolato per le spese contenute nel quadro economico progettuale

---

## Lavori pubblici

---

In assenza di aggiudicazione definitiva entro l'anno successivo le risorse accertate, cui il fondo pluriennale si riferisce, confluiranno nell'avanzo di amministrazione vincolato e il fondo pluriennale dovrà essere ridotto di pari importo.



---

## Lavori pubblici

---

Per “**procedure attivate**” **gara formalmente indetta** ai sensi dell’art. 53, comma 2” si intende, ad esempio, **affidamenti in economia, o la pubblicazione del bando di gara**, mentre nel caso di procedura negoziata senza pubblicazione di bando, consentita negli specifici casi di cui all’art. 57 del D.lgs. 163/2006 si fa riferimento al momento in cui, ai sensi dell’art. 57 del D.lgs. 163/2006, gli operatori economici selezionati vengono invitati a presentare le offerte oggetto della negoziazione, con lettera contenente gli elementi essenziali della prestazione richiesta.

64

---

## Lavori pubblici. Ribassi

---

A seguito **dell’aggiudicazione definitiva della gara**, le spese contenute nel quadro economico dell’opera prenotate, ancorchè non impegnate, continuano ad essere finanziate dal fondo pluriennale vincolato, mentre gli eventuali **ribassi di asta**, costituiscono economie di bilancio e confluiscono nella quota vincolata del risultato di amministrazione a meno che, nel frattempo, sia intervenuta **formale rideterminazione del quadro economico progettuale da parte dell’organo competente che incrementa le spese del quadro economico dell’opera finanziandole con le economie registrate in sede di aggiudicazione.**

65

---

## Lavori pubblici. RIBASSI

---

Quando l'opera è completata, o prima, in caso di svincolo da parte del Responsabile Unico del Progetto, le spese previste nel quadro economico dell'opera e non impegnate costituiscono economie di bilancio e confluiscono nel risultato di amministrazione coerente con la natura dei finanziamenti..

66

---

## Rinvio cronoprogramma

---

**Si ritiene possibile stanziare, nel primo esercizio del bilancio di previsione, il fondo pluriennale vincolato** anche nel caso di investimenti per i quali non risulta motivatamente possibile individuare l'esigibilità della spesa.

Nel corso dell'esercizio, **a seguito della definizione del cronoprogramma (previsione dei SAL) della spesa, si apportano le necessarie variazioni a ciascun esercizio considerati nel bilancio di previsione per stanziare la spesa ed il fondo pluriennale negli esercizi di competenza e, quando l'obbligazione giuridica è sorta, si provvede ad impegnare l'intera spesa con imputazione agli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile.**

67

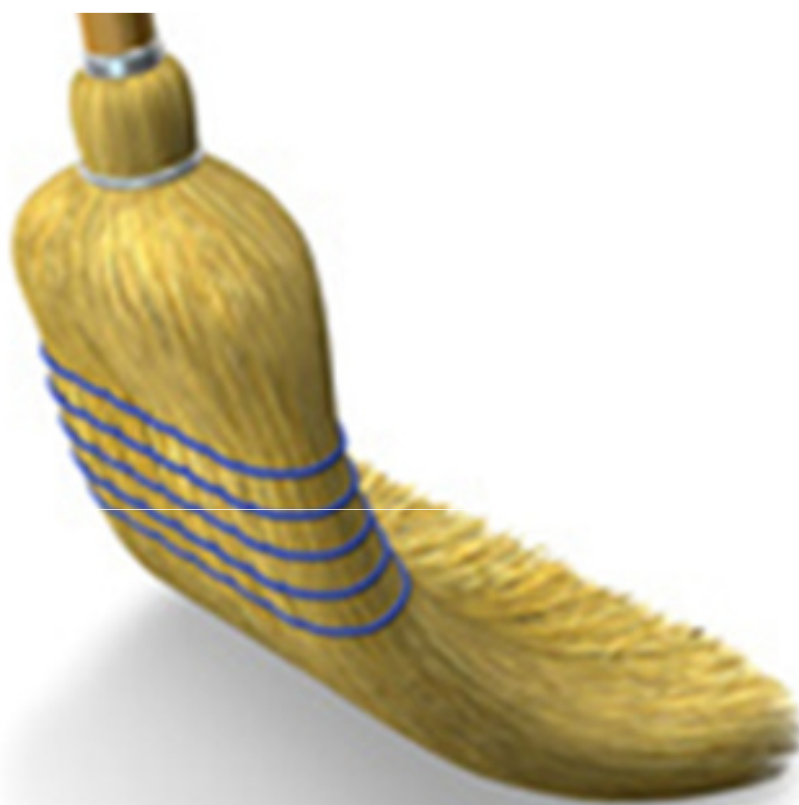
---

## Rinvio cronoprogramma

---

Nel caso in cui, alla **fine dell'esercizio**, l'entrata sia stata accertata o incassata e la **spesa non sia stata impegnata**, tutti gli stanziamenti cui si riferisce la spesa, compresi quelli relativi al fondo pluriennale, iscritti nel primo esercizio del bilancio di previsione, costituiscono economia di bilancio e danno luogo alla formazione di una quota del risultato di amministrazione dell'esercizio da destinarsi in relazione alla tipologia di entrata accertata.

68



**Revisione STRAORDINARIA  
residui attivi e passivi**

## REVISIONE STRAORDINARIA

Obbligatoria per “armonizzare” i residui attivi e passivi originati nel precedente sistema contabile  
Al **1 gennaio 2015**, contestualmente all’approvazione del rendiconto 2014

### Residui attivi

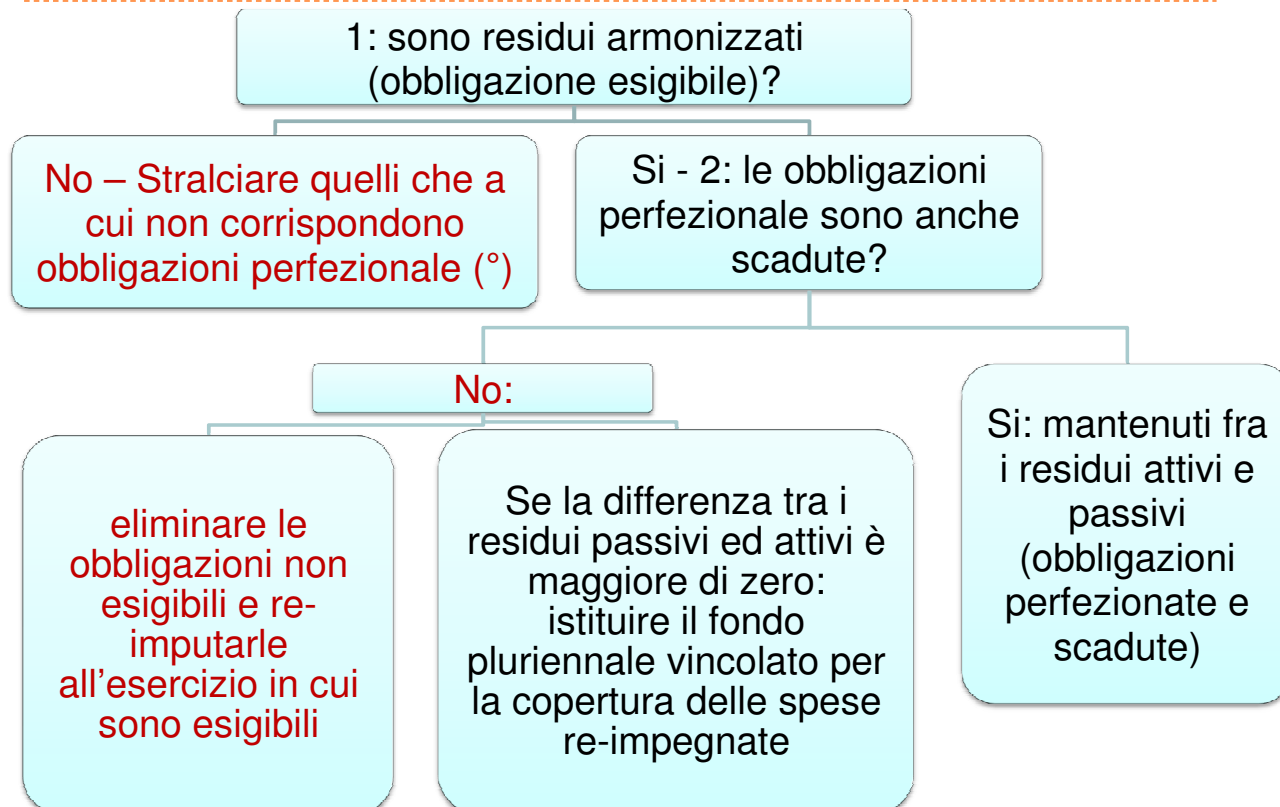
sono mantenute le entrate accertate esigibili entro il 31 dicembre ma non incassate

### Residui passivi

sono mantenute le spese impegnate, liquidate o liquidabili al 31 dicembre, ma non pagate.

70

## Riaccertamento straordinario Art. 14 DPCM



---

## Riaccertamento straordinario

---

Il riaccertamento straordinario dei residui è effettuato con riferimento alla data del 1° gennaio, contestualmente all'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente.

1. Si determina l'importo in via definitiva, nel rispetto del **previgente ordinamento contabile**, con l'approvazione del **rendiconto**, l'importo dei residui attivi e passivi al 31 dicembre.
2. Contestualmente si prepara anche il **riaccertamento straordinario dei residui** per ciascun residuo.

Il riaccertamento è deliberato nella stessa giornata in cui è approvato il rendiconto, immediatamente dopo la delibera del Consiglio.

72

---

## Riaccertamento straordinario

---

E' adottato con delibera di giunta, previo parere dell'organo di revisione economico-finanziario, tempestivamente trasmesso al Consiglio.

Non è possibile effettuare il riaccertamento straordinario dei residui attraverso successive deliberazioni. Eventuali errori od omissioni nell'attività di riaccertamento straordinario possono essere recuperati nell'ambito dell'ordinaria attività di riaccertamento dei residui, in occasione della predisposizione del rendiconto successivo.

Alla delibera di giunta sono allegati i prospetti riguardanti la rideterminazione del fondo pluriennale vincolato e del risultato di amministrazione

---

## Procedura: riaccertamento straordinario

---

1. **eliminazione definitiva dei residui attivi e passivi al 31 dicembre cui non corrispondono obbligazioni perfezionate (183, c. 5)**
2. determinazione del **fondo pluriennale vincolato** al 1° gennaio da iscrivere nell'entrata del bilancio di previsione, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale, per un importo pari alla differenza tra i residui passivi ed i residui attivi reimputati, se **positivo**.
3. determinazione del risultato di amministrazione al 1° gennaio, in considerazione dell'importo riaccertato dei residui attivi e passivi e dell'importo del fondo pluriennale vincolato,

74

---

## Procedura: riaccertamento straordinario

---

4. individuazione delle **quote accantonate, destinate e vincolate** del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2014, con particolare riferimento:
  - ai vincoli determinati dalla eliminazione dei cd. impegni tecnici, assunti negli esercizi precedenti in attuazione dell'articolo 183, comma 5, del TUEL
  - all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.
5. Le quote vincolate, accantonate e destinate sono definite anche se il risultato di amministrazione non è capiente o è negativo, dando luogo ad un **disavanzo di amministrazione; da recuperare negli esercizi considerati nel bilancio di previsione;**

75

---

## Procedura: riaccertamento straordinario

---

6. variazione degli stanziamenti del bilancio di previsione 2014-2016, se approvato al fine di consentire:
  - l'iscrizione del fpv in entrata dell'esercizio;
  - l'adeguamento degli stanziamenti riguardanti l'fpv iscritto nella spesa dell'esercizio e in entrata e in spesa degli esercizi successivi;
  - l'eventuale utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione;
  - l'adeguamento degli stanziamenti di entrata e di spesa (di competenza e di cassa) agli importi da re imputare e all'ammontare riaccertato dei residui attivi e passivi.

76

---

## Procedura: riaccertamento straordinario

---

- Il pareggio del bilancio è garantito dall'iscrizione del fpv in entrata, nel caso in cui la reimputazione delle spese risulti di importo superiore alla reimputazione delle entrate;
- l'applicazione, tra le spese di ciascun esercizio, della quota dell'eventuale risultato di amministrazione negativo;
7. ri-accertamento e re-impegno delle entrate e delle spese eliminate in quanto non esigibili al 31 dicembre.

77



## Revisione ORDINARIA residui attivi e passivi

---

### Liquidazione - liquidabilità

---

Possono essere conservati tra i residui, gli impegni riguardanti obbligazioni perfezionate e scadute alla data del 31 dicembre.

**E' considerata esigibile la spesa liquidata o liquidabile.**

**Sono considerate **liquidabili** le spese impegnate nell'esercizio le cui fatture pervengono nei due mesi successivi alla chiusura dell'esercizio o per le quali il responsabile della spesa dichiara, sotto la propria responsabilità valutabile ad ogni fine di legge, che la spesa è liquidabile in quanto la prestazione è stata resa o la fornitura è stata effettuata nell'anno di riferimento.**





## Patto DI STABILITA' INTERNO

---

### FPV e patto di stabilità interno

---

Gli enti locali ammessi alla sperimentazione considerano il **fondo pluriennale vincolato destinato al finanziamento delle spese correnti, già imputate negli esercizi precedenti, e reiscritte nell'esercizio 2013.**

Tali enti **sommano** all'ammontare degli accertamenti di parte corrente l'importo definitivo del **fondo pluriennale vincolato di parte corrente** iscritto tra le **entrate del bilancio di previsione al netto** dell'importo definitivo del **fondo pluriennale di parte corrente** iscritto tra le **spese** del medesimo bilancio di previsione.

---

## FPV e patto di stabilità interno

---

+ Accertamenti correnti validi per il patto  
+ Fondo pluriennale di parte corrente (previsioni definitive di entrata)  
- **Fondo pluriennale di parte corrente (previsioni definitive di spesa)**  
= Accertamenti correnti 2012 adeguati all'utilizzo del fondo pluriennale vincolato di parte corrente

82

---

## FPV e patto di stabilità interno

---

**In sede di monitoraggio finale ai fini del rispetto del patto dovranno essere calcolati gli importi del fondo pluriennale vincolato di parte corrente, registrati rispettivamente in entrata e in uscita nel rendiconto di gestione.**

Ai fini del calcolo sopra indicato si fa riferimento al fondo pluriennale di parte corrente, determinato al netto delle entrate escluse dal patto di stabilità interno.

Il fondo pluriennale vincolato incide sul saldo di competenza mista del patto di stabilità interno, solo per la parte corrente.

83

## In pratica

### sistema previgente

entrata	spesa
trasferimento 100	servizi 100

### patto

accertamento	100
impegno	100
saldo	0

### armonizzazione 2015

entrata	spesa
trasferimento 100	servizi 70
	fpv 30

### patto

accertamento	100
- impegno	70
- fpv	30
saldo	0

### armonizzazione 2016

entrata	spesa
fpv 30	servizi 30

### patto

fpv	30
- impegno	30
saldo	0

4



**Schemi di bilancio comuni**

## Struttura di bilancio vigente

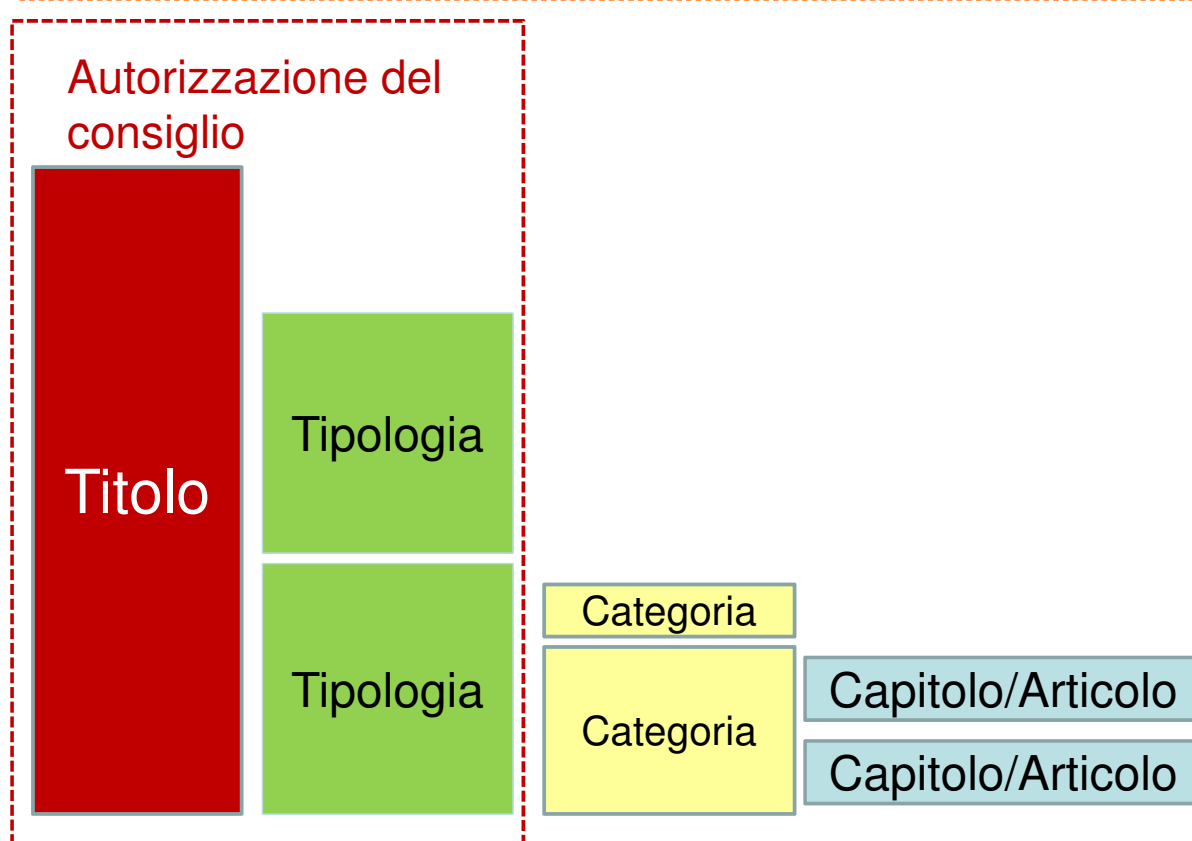
ENTRATA	SPESA
TITOLO I Entrate tributarie	TITOLO I Spese correnti
TITOLO II Entrate da trasferimenti correnti da Stato, Regione, Province e Comuni	
TITOLO III Entrate extratributarie	
TITOLO IV Entrate da alienazioni di patrimonio, trasferimenti di capitale, riscossioni di crediti	TITOLO II Spese in conto capitale
TITOLO V Entrate da accensione di prestiti	TITOLO III Spese per rimborso di prestiti
TITOLO VI Entrate da servizi per conto di terzi	TITOLO IV Spese per servizi conto di terzi

## La struttura delle entrate

Le entrate sono aggregate in titoli, tipologie e categorie:

- ▶ i **titoli** rappresentano la fonte di provenienza delle entrate;
- ▶ le **tipologie** individuano la natura delle entrate, nell'ambito di ciascuna fonte;
- ▶ le **categorie** dettagliano l'oggetto dell'entrata; nell'ambito di ciascuna categoria è data separata evidenza delle entrate non ricorrenti, eventualmente anche per quote
- ▶ Capitoli e articoli ai fini della gestione

# La classificazione delle entrate



88

Bilancio armonizzato	Bilancio vigente
<b>Titolo 1</b> Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	<b>Titolo 1</b> Entrate tributarie
<b>Titolo 2</b> Trasferimenti correnti	<b>Titolo 2</b> Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione
<b>Titolo 3</b> Entrate extratributarie	<b>Titolo 3</b> Entrate extratributarie
<b>Titolo 4</b> Entrate in conto capitale	<b>Titolo 4</b> Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti
<b>Titolo 5</b> Entrate da riduzione di attività finanziarie	
<b>Titolo 6</b> Accensione Prestiti	<b>Titolo 5</b> Entrate derivanti da accensioni di prestiti
<b>Titolo 7</b> Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	
<b>Titolo 9</b> Entrate per conto terzi e partite di giro	<b>Titolo 6</b> Entrate servizi per conto terzi

## **Classificazione delle entrate degli schemi di bilancio finanziario**

<b>TITOLO 1</b>	<b>ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA</b>
1010100	Tipologia 101: Imposte tasse e proventi assimilati
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali
<b>TITOLO 2</b>	<b>TRASFERIMENTI CORRENTI</b>
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo
<b>TITOLO 3</b>	<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti

90

<b>TITOLO 4</b>	<b>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale
<b>TITOLO 5</b>	<b>ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie
5020000	Tipologia 200: Riscossione di crediti di breve termine
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie
<b>TITOLO 6</b>	<b>ACCENSIONE PRESTITI</b>
6010000	Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari
6020000	Tipologia 200: Accensione Prestiti a breve termine
6030000	Tipologia 300: Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine
6040000	Tipologia 400: Altre forme di indebitamento
<b>TITOLO 7</b>	<b>ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE</b>
7010000	Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere
<b>TITOLO 9</b>	<b>ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>
9010000	Tipologia 100: Entrate per partite di giro
9020000	Tipologia 200: Entrate per conto terzi

91

---

## La struttura delle spese

---

La parte Spesa del bilancio è articolata in missioni e programmi:

- ▶ le **missioni** rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici; definite tenendo conto anche di quelle definite per lo Stato;
- ▶ i **programmi** esprimono gli aggregati omogenei di attività; il programma è raccordato con la classificazione economica e funzionale COFOG di secondo livello (gruppi)

92

---

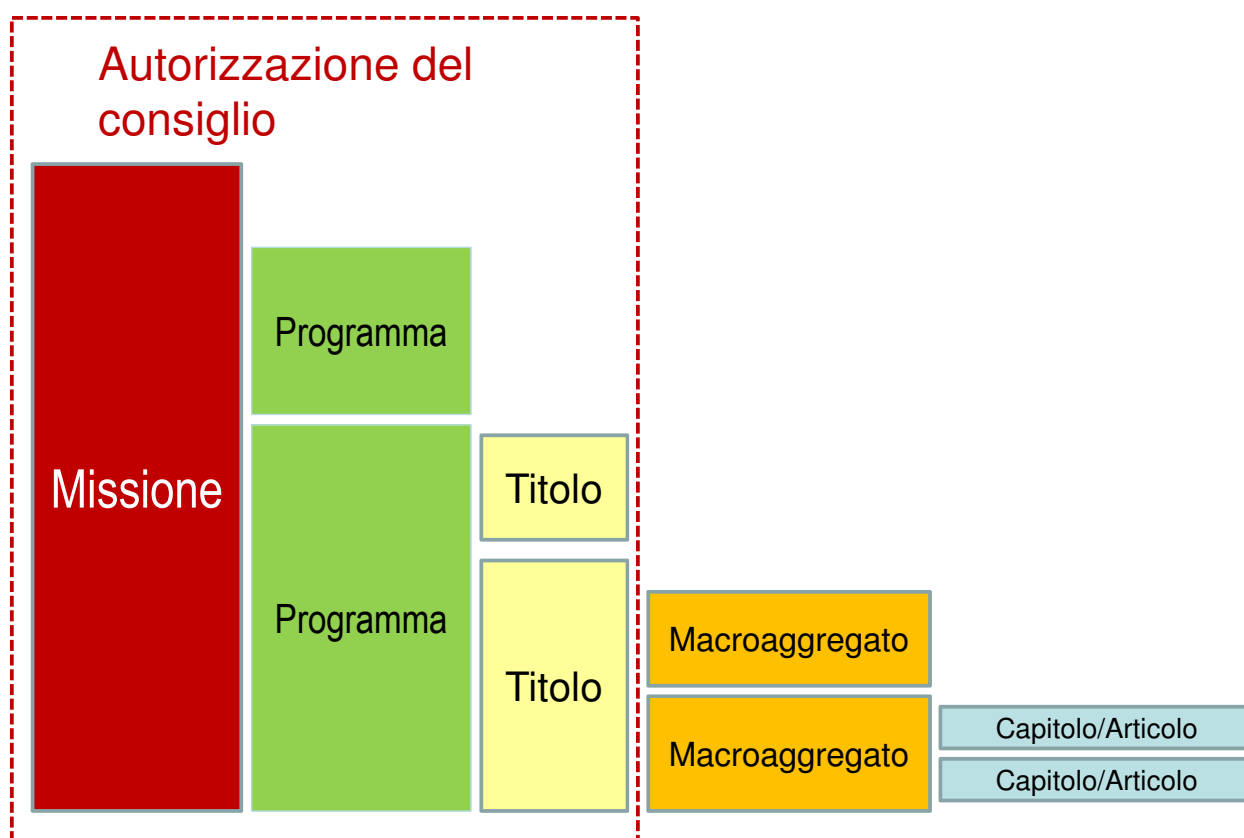
## Le missioni

---

- Il perimetro per la definizione delle missioni è rappresentato dal riparto delle competenze (articoli 117 e 118 della Costituzione)
- Il riferimento è dato dalle 34 missioni individuate per il bilancio dello Stato.
- Alcuni missioni sono trasversali, sono servizi non ripartibili

93

# La classificazione delle spese



94

## Missioni e programmi

	<b>MISSIONE</b>	<b>1</b>	<b>Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>
101	Programma	1	Organi istituzionali
102	Programma	2	Segreteria generale
103	Programma	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato
104	Programma	4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
105	Programma	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
106	Programma	6	Ufficio tecnico
107	Programma	7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile
108	Programma	8	Statistica e sistemi informativi
109	Programma	9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali
110	Programma	10	Risorse umane
111	Programma	11	Altri servizi generali
112	Programma	12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione <i>(solo per le Regioni)</i>
	<b>MISSIONE</b>	<b>2</b>	<b>Giustizia</b>
201	Programma	1	Uffici giudiziari
202	Programma	2	Casa circondariale e altri servizi
203	Programma	3	Politica regionale unitaria per la giustizia <i>(solo per le Regioni)</i>

95



## Missioni e programmi

<b>MISSIONE</b>		<b>3</b>	<b>Ordine pubblico e sicurezza</b>
301	Programma	1	Polizia locale e amministrativa
302	Programma	2	Sistema integrato di sicurezza urbana
303	Programma	3	Politica regionale unitaria per la giustizia <i>(solo per le Regioni)</i>
<b>MISSIONE</b>		<b>4</b>	<b>Istruzione e diritto allo studio</b>
401	Programma	1	Istruzione prescolastica
402	Programma	2	Altri ordini di istruzione
403	Programma	3	Edilizia scolastica <i>(solo per le Regioni)</i>
404	Programma	4	Istruzione universitaria
405	Programma	5	Istruzione tecnica superiore
406	Programma	6	Servizi ausiliari all'istruzione
407	Programma	7	Diritto allo studio
408	Programma	8	Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio <i>(solo per le Regioni)</i>
<b>MISSIONE</b>		<b>5</b>	<b>Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</b>
50 1	Programma	1	Valorizzazione dei beni di interesse storico
50 2	Programma	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
50 3	Programma	3	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e attività culturali <i>(solo per le Regioni)</i>

96

## Missioni e programmi

<b>MISSIONE</b>		<b>6</b>	<b>Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>
601	Programma	1	Sport e tempo libero
602	Programma	2	Giovani
603	Programma	3	Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero <i>(solo per le Regioni)</i>
<b>MISSIONE</b>		<b>7</b>	<b>Turismo</b>
701	Programma	1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo
702	Programma	2	Politica regionale unitaria per il turismo <i>(solo per le Regioni)</i>
<b>MISSIONE</b>		<b>8</b>	<b>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>
801	Programma	1	Urbanistica e assetto del territorio
802	Programma	2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare
803	Programma	3	Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa <i>(solo per le Regioni)</i>

97

## Missioni e programmi

MISSIONE		9	<i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>
901	Programma	1	Difesa del suolo
902	Programma	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
903	Programma	3	Rifiuti
904	Programma	4	Servizio idrico integrato
905	Programma	5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione
906	Programma	6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche
907	Programma	7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni
908	Programma	8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento
909	Programma	909	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente <i>(solo per le Regioni)</i>
MISSIONE		10	<i>Trasporti e diritto alla mobilità</i>
1001	Programma	1	Trasporto ferroviario
1002	Programma	2	Trasporto pubblico locale
1003	Programma	3	Trasporto per vie d'acqua
1004	Programma	4	Altre modalità di trasporto
1005	Programma	5	Viabilità e infrastrutture stradali
1006	Programma	6	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità <i>(solo per le Regioni)</i>

98

## Missioni e programmi

MISSIONE		11	<i>Soccorso civile</i>
1101	Programma	1	Sistema di protezione civile
1102	Programma	2	Interventi a seguito di calamità naturali
1103	Programma	3	Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile <i>(solo per le Regioni)</i>
MISSIONE		12	<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>
1201	Programma	1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
1202	Programma	2	Interventi per la disabilità
1203	Programma	3	Interventi per gli anziani
1204	Programma	4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale
1205	Programma	5	Interventi per le famiglie
1206	Programma	6	Interventi per il diritto alla casa
1207	Programma	7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
1208	Programma	8	Cooperazione e associazionismo
1209	Programma	9	Servizio necroscopico e cimiteriale
1210	Programma	10	Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia <i>(solo per le Regioni)</i>

99

## Missioni e programmi

MISSIONE		13	Tutela della salute
1301	Programma	1	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA
1302	Programma	2	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA
1303	Programma	3	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente
1304	Programma	4	Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi
1305	Programma	5	Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari
1306	Programma	6	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN
1307	Programma	7	Ulteriori spese in materia sanitaria
1308	Programma	8	Politica regionale unitaria per la tutela della salute <i>(solo per le Regioni)</i>
MISSIONE		14	Sviluppo economico e competitività
1401	Programma	1	Industria, PMI e Artigianato
1402	Programma	2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori
1403	Programma	3	Ricerca e innovazione
1404	Programma	4	Reti e altri servizi di pubblica utilità
1405	Programma	5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e <sup>100</sup> competitività <i>(solo per le Regioni)</i>

## Missioni e programmi

MISSIONE		15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale
1501	Programma	1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro
1502	Programma	2	Formazione professionale
1503	Programma	3	Sostegno all'occupazione
1504	Programma	4	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale <i>(solo per le Regioni)</i>
MISSIONE		16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
1601	Programma	1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare
1602	Programma	2	Caccia e pesca
1603	Programma	3	Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca <i>(solo per le Regioni)</i>
MISSIONE		17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche
1701	Programma	1	Fonti energetiche
1702	Programma	2	Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche <i>(solo per le Regioni)</i>
MISSIONE		18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
1801	Programma	1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali
1802	Programma	2	Politica regionale unitaria per le relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali <i>(solo per le Regioni)</i> <sup>101</sup>

# Missioni e programmi

<b>MISSIONE</b>		<b>19</b>	<b>Relazioni internazionali</b>
1901	Programma	1	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo
1902	Programma	2	Cooperazione territoriale <i>(solo per le Regioni)</i>
<b>MISSIONE</b>		<b>20</b>	<b>Fondi e accantonamenti</b>
2001	Programma	1	Fondo di riserva
2002	Programma	2	Fondo svalutazione crediti
2003	Programma	3	Altri fondi
<b>MISSIONE</b>		<b>50</b>	<b>Debito pubblico</b>
5001	Programma	1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari
5002	Programma	2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari
<b>MISSIONE</b>		<b>60</b>	<b>Anticipazioni finanziarie</b>
6001	Programma	1	Restituzione anticipazione di tesoreria
<b>MISSIONE</b>		<b>99</b>	<b>Servizi per conto terzi</b>
990 1	Programma	1	Servizi per conto terzi e Partite di giro
990 2	Programma	2	Anticipazioni per il finanziamento del SSN

102

<b>Bilancio armonizzato</b>	<b>Bilancio vigente</b>
<b>Titolo 1</b> Spese correnti	<b>Titolo 1</b> Spese correnti
<b>Titolo 2</b> Spese in conto capitale	<b>Titolo 2</b> Spese in conto capitale
<b>Titolo 3</b> Spese per incremento attività finanziarie	
<b>Titolo 4</b> Rimborso Prestiti	<b>Titolo 3</b> Spese rimborso prestiti
<b>Titolo 5</b> Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	
<b>Titolo 7</b> Spese per conto terzi e partite di giro	<b>Titolo 4</b> Spese per servizio per conto terzi

103

# I macroaggregati

I Macroaggregati rappresentano articolazione dei programmi **secondo la natura economica della spesa.**

Ai fini della gestione, sono ripartiti in capitoli e articoli.

I capitoli e gli articoli si raccordano con il livello minimo di articolazione del piano dei conti integrato

Bilancio armonizzato	Bilancio vigente
1. Redditi da lavoro dipendente	1. Personale
2. Imposte e tasse a carico dell'ente	7. Imposte e tasse
3. Acquisto di beni e servizi	2. Acquisto di beni di consumo 3. Prestazioni di servizi 4. Utilizzo di beni di terzi
4. Trasferimenti correnti	5. Trasferimenti correnti
5. Trasferimenti di tributi	
6. Fondi perequativi	
7. Interessi passivi	6. Interessi passivi e oneri finanziari diversi
8. Altre spese per redditi da capitale	
9. Rimborsi e poste correttive delle entrate	
	8. Oneri straordinari della gestione corrente
10. Altre spese correnti	9. Ammortamenti di esercizio 10. Fondo svalutazione crediti 11. Fondo di riserva

## I macroaggregati

TITOLO 2	Spese in conto capitale
2.1	Tributi in conto capitale a carico dell'ente
2.2	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni
2.3	Contributi agli investimenti
2.4	Altri trasferimenti in conto capitale
2.5	Altre spese in conto capitale
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie
3.1	Acquisizioni di attività finanziarie
3.2	Concessione crediti di breve termine
3.3	Concessione crediti di medio-lungo termine
3.4	Altre spese per incremento di attività finanziarie

106

## I macroaggregati

TITOLO 4	Rimborso Prestiti
4.1	Rimborso di titoli obbligazionari
4.2	Rimborso prestiti a breve termine
4.4	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine
4.5	Rimborso di altre forme di indebitamento
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere
5.1	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro
7.1	Uscite per partite di giro
7.2	Uscite per conto terzi

107

## Il bilancio di previsione

Il bilancio di previsione finanziario è almeno **triennale**, ha carattere autorizzatorio ed è aggiornato annualmente in occasione della sua approvazione.

Il bilancio finanziario è costituito dalle entrate e dalle spese di competenza e, per il primo esercizio, di cassa, dai riepiloghi e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e degli equilibri

108

## Il bilancio di previsione: entrate

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI		
				PREVISIONI ANNO...	PREVISIONI DELL'ANNO N+1	PREVISIONI DELL'ANNO N+2
	<b>Fondo pluriennale vincolato per spese correnti <sup>(1)</sup></b>		previsioni di competenza	0,00		
	<b>Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale <sup>(1)</sup></b>		previsioni di competenza	0,00		
	<b>Utilizzo avanzo di Amministrazione</b> <i>- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente (2)</i>		previsioni di competenza  <i>previsioni di competenza</i>	0,00  0,00		
	<b>Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento</b>		previsioni di cassa	0,00		
<b>TITOLO 1:</b>	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>					109

# Il bilancio di previsione: entrate

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO			
					PREVISIONI ANNO....	PREVISIONI DELL'ANNO N+1	PREVISIONI DELL'ANNO N+2
<b>TITOLO 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>							
	<b>Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati</b>	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
	<b>Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)</b>	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
<b>10101</b>							
<b>10102</b>							

110

## Entrate ricorrenti e non

- L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31 dicembre 2009, n. 196, distingue:
  - ▶ entrate ricorrenti (si riferiscono a proventi la cui acquisizione è prevista a regime)
  - ▶ entrate non ricorrenti (si **riferiscono a proventi la cui acquisizione è** limitata ad uno o più esercizi).
- Si ritiene che possa essere definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

111



---

## Entrate ricorrenti e non

---

- In considerazione della loro natura sono da considerarsi non ricorrenti :
  - ▶ i contributi per la sanatoria di abusi edilizi e sanzioni;
  - ▶ i condoni;
  - ▶ le entrate da recupero evasione tributaria;
  - ▶ le entrate per eventi calamitosi;
  - ▶ le plusvalenze da alienazione;
  - ▶ le accensioni di prestiti;
  - ▶ tutti i trasferimenti in conto capitale (a meno che non siano espressamente definitivi “continuativi” dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione)
- Le altre entrate sono da considerarsi ricorrenti.

112

---

## Entrate ricorrenti e non

---

- La sperimentazione prevede la possibilità di includere tra le entrate “**non ricorrenti**” anche le entrate presenti “a regime” nei bilanci dell'ente, **quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti (per l'importo del superamento del limite).**
- Per quanto riguarda le previsioni è corretto individuare la natura non ricorrente delle entrate sulla base dei trend degli ultimi cinque anni.  
Per i dati di consuntivo si fa riferimento al codice attribuito alla transazione elementare.

113

---

## Il bilancio di previsione: spesa

---

Colonna  
residui  
presunti

Colonna  
previsioni  
definitive  
dell'anno  
precedente

Previsioni del triennio di  
riferimento

previsione di competenza

la previsione di cassa (annuale)

114

---

## Il bilancio di previsione: spesa

---

- Nelle **previsioni di competenza** delle **spese** sono indicati anche i dettagli relativi a:
  - quanto parte di queste previsioni è già impegnata negli esercizi precedenti e reimputata ai sensi dell'articolo 14 del DPCM, per il primo esercizio di sperimentazione, e, sulla base delle autorizzazioni dei precedenti bilanci pluriennali per gli anni successivi;
  - all'importo del **fondo pluriennale vincolato**.
- Nell'allegato delle entrate pluriennali per categoria occorre distinguere **le entrate non ricorrenti**

115

BILANCIO DI PREVISIONE ANNUALE							
SPESE							
MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE E QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI dell'anno cui si riferisce il Bilancio		
					PREVISIONI ANNO ...	VARIAZIONI rispetto all'anno precedente	
						in aumento	in diminuzione
<i>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</i>				0,00			
<b>MISSIONE</b>	<b>01</b>	<b><i>Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo</i></b>					
<b>0101</b>	<b>Programma 01</b>	<b>Organi istituzionali</b>					
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato*</i>		<i>(0,00)</i>		
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			previsione di cassa		0,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato*</i>		<i>(0,00)</i>		
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			previsione di cassa		0,00		
<b>Totale</b>	<b>Organi</b>	<b>0,00</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Programma 01</b>	<b>istituzionali</b>		<i>di cui già impegnato*</i>		<i>0,00</i>		
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			previsione di cassa		0,00		

116



## Il piano dei conti integrato

---

## Piano dei conti

Il piano dei conti integrato è costituito dall'elenco delle articolazioni delle unità elementari del bilancio finanziario gestionale e dei conti economico-patrimoniali, definito in modo da evidenziare, attraverso i principi contabili applicati, le modalità di raccordo, anche in una sequenza temporale, dei dati finanziari ed economico-patrimoniali, nonché consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali.

118

---

## Definizione

Il raccordo con la contabilità finanziaria e il piano dei conti finanziario è al livello IV e V del piano dei conti finanziario.

Il livello minimo di articolazione del piano dei conti, ai fini del raccordo con i capitoli e gli articoli, è costituito almeno dal IV livello.

Ai fini della **gestione** si fa riferimento anche al V livello del piano dei conti.

### Esempio

Capitolo 100

Servizi amministrativi

**Codice IV livello**

Servizi amministrativi U.1.03.02.16.000

**Codice V livello**

U.1.03.02.16.001	Publicazione bandi di gara
U.1.03.02.16.002	Spese postali
U.1.03.02.16.003	Onorificenze e riconoscimenti istituzionali
U.1.03.02.16.004	Spese notarili
U.1.03.02.16.999	Altre spese per servizi amministrativi

119

---

## Riclassificazione iniziale

Dal punto di vista operativo, per ogni capitolo occorre analizzare tutti gli impegni di spesa e gli accertamenti di entrata, attribuendo ad ogni impegno/accertamento il **4° livello previsto dal piano dei conti finanziario**, nonché la corrispondente combinazione di missione/programma relativa alla struttura del bilancio. La creazione dei capitoli deve essere almeno al 4° livello (pur in qualche caso potendo procedere fino al 5° livello).

I capitoli di spesa attuali vanno analizzati nei contenuti e spaccettati o accorpati a seconda del piano dei conti finanziario.

120



**RIASSUNTO: come entra in vigore il nuovo sistema**

## Quali saranno tempi e modalità?

### Adempimenti anno 2015

- Nell'esercizio 2015 gli enti continuano ad adottare gli stessi schemi di bilancio e di rendiconto vigenti, che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria
- In aggiunta, il bilancio di previsione e il rendiconto armonizzati relativi all'esercizio 2015 sono allegati ai corrispondenti documenti contabili
- Dal 1 gennaio entra in vigore l'applicazione del principio contabile generale della competenza finanziaria potenziata e dei principi contabili applicati della programmazione e della contabilità finanziaria;

122

## Quali saranno tempi e modalità?

### Adempimenti anno 2015

- Gli enti riaccertano i residui e istituiscono il **fondo pluriennale vincolato**,
- variano il bilancio 2015-2017 ed effettuano impegni e accertamenti,
- rideterminano il risultato di amministrazione e accantonano il FCDE

123

# Adempimenti anno 2016

- Adozione, in parallelo, dei nuovi schemi di bilancio e rendiconto con finalità autorizzatorie e mantenimento dei vecchi schemi di bilancio e di rendiconto a fini conoscitivi
- Adozione del **piano dei conti integrato**;
- affiancamento della contabilità economico patrimoniale integrata alla finanziaria;
- applicazione dei principi applicati della contabilità economico patrimoniale;
- applicazione dei principi applicati del bilancio consolidato al fine di consentire, nel 2017, l'elaborazione del bilancio consolidato 2016

124



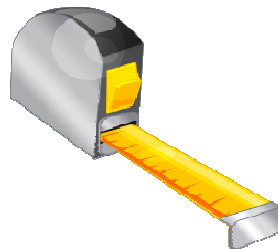
**Come  
prepararsi**

---

# 1.

## **Costituzione gruppo di lavoro interno all'ente per affrontare le implicazioni derivanti dalle nuove regole: cambia ruolo dei responsabili dei servizi**

- ▶ Autoapprendimento interno
- ▶ Si può formalizzare con un atto oppure no
- ▶ Si consiglia di fissare calendario con incontri periodi costanti
- ▶ Effettuare un piano di lavoro



126

---

# 2.

## **Abituarsi a individuare “scadenza” dell’obbligazione e cronoprogramma**

- ▶ I responsabili devono “Fare palestra”
- ▶ Inserirli già negli atti?
- ▶ Non impegnare (ove possibile) sulla base dell’articolo 183 c.5 del Tuel



127



---

## 3.

### Per la contabilità

- ▶ Recuperare informazioni sui **residui passivi** titolo 2,
- ▶ Verificare impatto sugli equilibri del fondo crediti di dubbia esigibilità
- ▶ Rispetto tempi di pagamento
- ▶ Verifica fondi cassa vincolati



128

---

## 4.

Una volta approvata la **norma a regime (d.lgs. 118/2011 corretto)**:

riclassificazione capitoli di bilancio con le procedure informatiche armonizzate, sapendo che non ci sono procedure già adeguate e i tempi di attuazione sono lunghi!



129

# Grazie per l'attenzione!

## Riferimenti:

Via 1 maggio 142/b

60131 Ancona

Tel. 071.2916254 - Fax 071.2910175

[patrizia.ruffini@gmail.com](mailto:patrizia.ruffini@gmail.com)

Se nel materiale trovate inesattezze o errori vi prego di segnalarmelo.  
Grazie!